



Provincia di Benevento

SETTORE 5 EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA - MANUTENZIONI

Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici - Espropri

DETERMINAZIONE N. 800 DEL 17/04/2024

OGGETTO: Delibera CIPE 54/2016 - “Lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – 4° lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento – sub stralcio b” . Determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione dei beni interessati dalla realizzazione del progetto, ai sensi dell’art. 20.3 del DPR 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni. - CIG: 9114513E03 - CUP I71B19000640001

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il decreto Presidenziale n. 99 del 04/07/2023 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 01/07/2023, l’incarico di Dirigente del Settore 5 “Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni” e dei Servizi ad esso collegati, al sottoscritto Ing. Salvatore Minicozzi;
- la determinazione dirigenziale n. 152 del 22/01/2024 è stato conferito, fino al 31 dicembre 2024 l’incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio 1 “Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici - Espropri”, all’Arch. Gaetano Caporasò;

PREMESSO:

- che con deliberazione Presidenziale della Provincia di Benevento n. 285 del 16/12/2021, è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 16 D.P.R. 327/2001 e controdeduzione delle osservazioni pervenute:
 - di approvare il progetto definitivo dei lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione “Valle Caudina – S.S. 7 Appia” - 4° lotto (ex 6° lotto)- STRALCIO DI COMPLETAMENTO – SUB STRALCIO B, dell’importo complessivo di €. 9.300.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12 DPR 327/2001;
 - di stabilire, ai sensi dell’art. 13.3 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che il decreto di esproprio venga emanato entro il termine di anni cinque dalla data di efficacia dell’atto medesimo e, ove occorresse, potrà essere disposta la proroga del presente atto per un periodo non superiore ai due anni;

DATO ATTO:

- che l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 D.P.R. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione **nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;**
- che a seguito di quest'ultima comunicazione non sono pervenute osservazioni né depositati documenti da parte dei soggetti interessati;
- che ai sensi dell'art. 20.3 del D.P.R. 327/2001, l'autorità espropriante, " prima di emanare il decreto di esproprio, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione";
- che l'Ufficio per le Espropriazioni, nell'osservanza dei criteri previsti dagli artt. 40 com. 1 e 4; 33 com. 1; 37 com. 1 e 50 com.1, ha accertato il valore dei beni interessati dal procedimento e determinata in via provvisoria la indennità di espropriazione spettante ai proprietari degli immobili medesimi, (allegato A)

VISTI:

- il DLGS 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il DLGS 30.03.2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche);
- il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;

VISTO le deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 18 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co. 55 L.56/2014 della "Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2022";
- n. 19 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co. 55 L.56/2014 della "Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 22.06.2023. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2023/2025 contenente: Piano Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale";
- n. 20 del 29/06/2023 di Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L.56/2014 della "Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 22.06.2023. Bilancio di Previsione 2023- 2025 e suoi allegati, contenente Variazione Bilancio di Previsione 2022/2024 - Esercizio Provvisorio - ex art. 175 co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e variazione al programma triennale 2022/2024. Finanziamenti PNRR".
- n. 37 del 18/12/2023 di Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati;

- n. 38 del 18/12/2023 di Approvazione definitiva dello Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011

RICHIAMATE le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 208 del 31/07/2023 di Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025, al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, al Programma Triennale 2023/2025, all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2023 e al Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2023;

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata una revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;

- n. 122 del 09.05.2023 con la quale si rinvia al 01.07.2023 l'entrata in vigore dell'assetto organizzativo dell'ente approvata con DP 94/2023 innanzi richiamata;

- n. 25 del 31.01.2023 di approvazione del PEG provvisorio anno 2023

- n. 78 del 20.03.2023 di approvazione del PIAO SEMPLIFICATO 2022/2024;

- n. 79 del 20.03.2023 di approvazione del Piano della performance provvisorio per l'anno 2023;

- n. 241 del 08.09.2023 di approvazione del PIAO 2023/2025;

- n. 243 del 15.09.2023 di approvazione del PEG 2023/2025;

- n. 366 del 27.11.2023 *“Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 2, 3, 4 e 5, del TUEL, al documento unico di programmazione 2023/2025, al programma triennale 2023/2025, all'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 e al piano esecutivo di gestione definitivo 2023. applicazione avanzo di amministrazione 2022”*;

DATO ATTO:

- che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

- della regolarità tecnica del presente atto ai sensi del D.L. n.174/2012;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di approvare** in via provvisoria le indennità di espropriazione spettanti ai proprietari dei beni immobili interessati dai **“Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – SS 7 Appia – 4° lotto (ex 6° lotto). Stralcio di completamento – sub stralcio b”**, i cui criteri sono indicati nel prospetto di calcolo redatto dall' Ufficio per le espropriazioni - allegato sub **“A”** facente parte integrante del presente atto;

2. **di dare atto** che la somma di € 90.860,00 - dovuta a titolo di indennità di espropriazione, rientra nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare che trova imputazione al Cap. 12420/2021– Imp. 2024.5;
3. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 20.4 D.P.R. 327/2001, il provvedimento che determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione è notificato ai proprietari delle aree interessate;
4. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 20.5 DPR 327/2001 nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare alla autorità espropriante che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione, che dovrà essere corredata da una dichiarazione in cui si attesti l'assenza di diritti di terzi sui beni oggetto di espropriazione, è irrevocabile. Nel caso di condivisione dell'indennità il proprietario è tenuto a consentire all'Autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso, con diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità nei termini e modalità previsti dall'art. 20.6.
Nel caso di condivisione della determinazione dell'indennità di espropriazione il proprietario è tenuto a depositare ai sensi dell'art. 20.8 DPR 327/2001 nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di accettazione della indennità, la documentazione comprovante anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso si provvederà ad effettuare il pagamento secondo le modalità di cui all'art. 26 DPR 327/2001.
5. **di dare atto** che, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione. Nel suddetto casi di rifiuto della indennità, ai sensi dell'art. 20.14 e 21.15, l'Autorità espropriante provvederà:
 - a disporre il deposito delle indennità, entro trenta giorni, presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – Servizio depositi amministrati definitivi;
 - emettere ed eseguire il decreto di esproprio;
 - chiedere una nuova determinazione delle indennità di esproprio alla Commissione Provinciale Espropri di Benevento, che provvederà entro 90 giorni senza oneri per il proprietario;
6. **di dare atto** che i proprietari non concordatari della determinazione delle indennità che abbiano manifestato la volontà di avvalersi, per la determinazione delle stesse, della procedura di stima ad opera di un collegio di tecnici previsto dall'art. 21, l'Autorità espropriante provvederà:
 - a disporre il deposito delle indennità, entro trenta giorni, presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – Servizio depositi amministrati definitivi;
 - emettere ed eseguire il decreto di esproprio;
 - costituire il collegio dei tecnici (tra cui, uno designato dal proprietario, uno individuato dal Beneficiario l'esproprio ed uno nominato, su istanza di chi vi abbia interesse, dal Tribunale Civile di Benevento) che provvederà a quantificare nuovamente l'indennità di esproprio, entro il termine massimo di giorni 90, decorrenti dalla data di nomina del tecnico da parte del Tribunale. Le spese del collegio saranno poste a carico del proprietario se l'indennità determinata dallo stesso sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento, divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza non supererà il aumento il decimo, e negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'esproprio;
7. **che ai sensi** dell'articolo 35 D.P.R. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di

un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al DPR 917/86. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

8. **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009) che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
9. **di attestare** che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. N. 165/2001;
10. **di dare atto** che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;
11. **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online sul sito istituzionale della Provincia di Benevento www.provincia.benevento.it così come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69, nonché nell'apposita sezione di amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 33/2013;
12. **di dare infine** atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione della indennità ai sensi degli artt. 53.3 e 54 D.P.R. 327/2001.

IL RUP

f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Arch. Gaetano Caporaso)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

